REGIONE PIEMONTE

*Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica*

In data 17 marzo 2017 alle ore 09.30 è stato convocato un incontro

**TRA**

La Regione Piemonte rappresentata dall'Assessore regionale Francesco Balocco e dal Direttore regionale ai Trasporti Arch. Luigi Robino,

La Direzione regionale di Trenitalia rappresentata dall'Ing. Francesca Raciti

**E**

Le seguenti organizzazioni sindacali di rappresentanza dei lavoratori *(rappresentate come da foglio firme dei partecipanti)*
FILT CGIL Piemonte
FIT CISL Reti
UILTrasporti
UGL Trasporti Piemonte
FAST-CONFSAL

di seguito chiamate congiuntamente "le parti"

Le parti si sono incontrate in merito alla nota sindacale del 23 febbraio 2017 Prot. 204/C3.1.2 con cui si rendeva noto il progetto di ristrutturazione aziendale di Trenitalia relativo alla chiusura degli impianti periferici di Bussoleno, Asti, Bra, Casale, Novi Ligure, Arona, Ceva e Biella nonché, in merito all'applicazione delle clausole sociali previste nella D.G.R. n. 57 – 1706 del 6 luglio 2015, in applicazione di quanto concordato nel verbale del 28 ottobre 2016.

L'Assessore, relativamente alla situazione delle gare per il trasporto ferroviario piemontese, ribadisce quanto già sottoscritto nel verbale del 28 ottobre 2016 (che illustrava la D.G.R. n.8 – 4053 del 17.10.2016). Informa sull'avanzamento delle procedure degli affidamenti relativi ai servizi di trasporto pubblico ferroviario, nonché sulle preinformative effettuate dall'Agenzia della Mobilità Piemontese e relative alla concessione dei servizi di trasporto pubblico locale nel bacino NORD-EST e nel bacino SUD-EST della Regione Piemonte in adempimento del regolamento europeo 1370/2007. In merito a quest'ultimo punto, l'Assessore ribadisce che con la DGR 8-4053 del 17/10/2016 la Regione Piemonte ha recepito le indicazioni contenute nel progetto predisposto dall'Agenzia che, con riferimento all'Ambito B3, effettua una ricognizione di massima del servizio di TPL su gomma, individuando i treni regionali che possono trovare maggiore efficienza in una gestione integrata nei 3 bacini provinciali definiti per i servizi su gomma.

L'Ing. Francesca Raciti, riguardo al progetto di riorganizzazione del Reticolo Produzione Piemonte, ha spiegato la necessità di adeguare l'organizzazione del lavoro all'offerta commerciale per garantire un recupero di produttività e una diminuzione dei costi di produzione con l'obiettivo di favorire il confronto competitivo della DPR Piemonte.

Le OO.SS ribadiscono la contrarietà alla frammentazione del servizio ferroviario piemontese e la necessità di individuare soluzioni che garantiscano sul Nodo di Torino, sulle Direttrici e sulle Linee Secondarie la stessa affidabilità e le stesse garanzie in termini di quantità e qualità del servizio, salvaguardando continuità e tutele occupazionali al personale.

Ribadiscono altresì la necessità di:

- concordare le clausole sociali del settore Attività Ferroviarie analogamente a quelle sottoscritte con il protocollo d'intesa occupazionale nel settore trasporto pubblico locale di cui alla D.G.R. n. 57 – 1706 del 6 luglio 2015;
- attivare un confronto preventivo su:
    - affidamento diretto di lunga durata del Servizio Ferroviario Metropolitano (lotto A) e del Servizio Ferroviario regionale (lotto B);
    - integrazione dell'ambito regionali veloci (B1) con volumi aggiuntivi di servizi ad oggi ricompresi negli abiti B2 e B3;
    - lotto B3 relativo all'integrazione tra ferro e gomma.

Le parti confermano la necessità di voler proseguire il percorso di confronto di cui sopra e in tal senso condividono l'ulteriore finalità di inserire nei futuri bandi di gara, in materia di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale, delle specifiche clausole sociali a tutela dei rapporti di lavoro in coerenza con gli orientamenti giurisprudenziali.

Le OO.SS relativamente al progetto sul reticolo impianti della DPR Piemonte di Trenitalia riaffermano la forte preoccupazione e contrarietà, già evidenziati nella nota di richiesta incontro, sottolineando che una riorganizzazione di tale portata non può prescindere dalle risultanze del confronto di cui sopra.

In relazione a quanto sopra, l'assessore ha evidenziato e condiviso la complessità del contesto non definito in cui tale progetto si colloca, invitando le parti a individuare un percorso condiviso in tal senso.

Alla luce delle risultanze dell'incontro odierno, le parti si aggiornano a valle del percorso di verifica del "protocollo d'intesa occupazionale nel settore del trasporto pubblico locale autoferrotranvieri" di cui alla D.G.R. n. 57 – 1706 del 6 luglio 2015 e successivamente all'incontro convocato in sede aziendale dalla DPR Piemonte in data 30 marzo p.v.

Regione Piemonte

Trenitalia

Organizzazioni sindacali

FILT CGIL

FIT CISL

UILTrasporti

UGL Trasporti Piemonte

FAST-CONFSAL